

LA RICERCA

Miracolo acqua: ogni famiglia ha risparmiato oltre 350 euro

■ La gestione dell'acquedotto cittadino, gestito da Mm, vale 2 miliardi di euro. A dirlo non è Metropolitana milanese, ma uno studio di Althesys, società di ricerca e consulenza. Secondo la ricerca una gestione efficiente dell'acqua ha portato benefici per 1,9 miliardi di euro in sei anni, che, tradotti in bolletta, valgono 315 euro in meno per ogni famiglia. Se il modello milanese fosse applicato a tutto il nord Italia i benefici varrebbero 9,4 miliardi. Esportando la performance meneghina su scala nazionale si arriverebbe a una cifra compresa tra i 20,2 e i 21,7 miliardi di euro. «Dai casi di eccellenza nella gestione del-

l'acqua è possibile stimare il potenziale beneficio per la collettività - spiega Alessandro Marangoni, ad di Althesys e capo del team di ricerca. - Milano è uno di questi: in sei anni, dal 2004 al 2009, l'efficienza del servizio idrico integrato del capoluogo lombardo ha creato benefici per la collettività pari a quasi 2 miliardi di euro, che comprendono aspetti economici, effetti ambientali e ricadute sociali».

Dallo studio emerge anche che Milano vanta l'11,1% in meno di perdite d'acqua rispetto a una media italiana del 40,6 e del nord Italia del 31,7%. Un dato che si traduce, nelle stime di Althesys, in

mancati costi pari a 151,1 milioni di euro. Gli oneri non pagati per le minori tariffe - Milano vanta la più bassa d'Italia - valgono invece 736,2 milioni, mentre le spese ambientali evitate grazie alla conformità della qualità delle acque sfiorano i 900 milioni: sono 245 i comuni in deroga per circa 2,1 milioni di abitanti). Aiuta anche il numero, basso, di interventi non programmati sulla rete: si parla dello 0,48 nella nostra città, 1,25 nel nord Italia per una media italiana di 3,18 (il dato è da leggere come numero di interventi per chilometro ogni anno).

Non solo Milano è l'unica città che destina il 33% delle acque depurate all'irrigazione.